



**Settore Autorità di gestione FEASR**

Prot. n. AOO-GRT  
*da citare nella risposta*  
Allegati 1 di seguito

Data

Risposta al foglio del  
Prot. numero AOO – GRT/

---

**Oggetto:** [ID 2235] Parere regionale ex art. 63 L.R. 10/2010 nell'ambito del procedimento di VIA statale PNIEC, relativo al progetto di Realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, costituito da 6 aerogeneratori, per una potenza eolica complessiva di 43,2 MW, nel comune di Montalto di Castro (VT) e opere connesse anche nel comune di Manciano (GR), proposto da Sorgenia Renewables S.r.l - Richiesta di contributi tecnici istruttori [ID\_VIP: 10557] Contributo tecnico istruttorio.

---

Alla Direzione Tutela  
dell'Ambiente ed energia  
Settore Valutazione di impatto  
ambientale

Con riferimento alla richiesta di contributi tecnici circa il procedimento in oggetto, trasmessa con nota prot. AOOGRT/230455/P.140.010 del 18 aprile 2024, con la presente si trasmette il contributo tecnico relativo agli aspetti agricoli di competenza di questo Settore.

**Dirigente Responsabile del Settore**  
**Dr.ssa Sabina Borgogni**

MM/

**OGGETTO:** [ID 2235] Parere regionale ex art. 63 L.R. 10/2010 nell'ambito del procedimento di VIA statale PNIEC, relativo al progetto di Realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, costituito da 6 aerogeneratori, per una potenza eolica complessiva di 43,2 MW, nel comune di Montalto di Castro (VT) e opere connesse nel comune di Manciano (GR).

Proponente Sorgenia Renewables S.r.l..

### **NORMATIVA, PIANI E PROGRAMMI DI RIFERIMENTO**

(eventuali richiami alle norme, ai piani ed ai programmi, ai quali si riferisce il parere o il contributo)

### **ISTRUTTORIA E VALUTAZIONI SPECIFICHE, RELATIVAMENTE AGLI ASPETTI PROGRAMMATICI E PROGETTUALI NONCHE' ALLE COMPONENTI AMBIENTALI RIFERITE AGLI ARTT. 4 E 5 COMMA 1 LETT.C) DEL D.LGS.152/2006, DI COMPETENZA DEL SOGGETTO**

Il progetto in esame riguarda la realizzazione di un nuovo parco eolico della potenza complessiva di 43,2 MW, che prevede l'installazione di n. 6 aerogeneratori da 7,2 MW e relative opere di connessione nel comune Montalto di Castro (VT) e Manciano (GR). È prevista l'installazione di un sistema di accumulo da 27,6 MW in contiguità con la Stazione Elettrica Utente (SSEU), nel comune di Manciano (GR).

La Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) elaborata prevede che l'impianto eolico venga collegato in antenna a 36 kV sulla sezione 36 kV di una nuova Stazione Elettrica (SE) della RTN da inserire in entra – esce alla linea RTN a 380 kV "Montalto – Suvereto". La connessione verrà realizzata mediante due linee cavo interrato 36 kV di lunghezza pari a circa 200 m di collegamento tra lo stallo dedicato in stazione Terna e la cabina di connessione utente esercita a 36 kV.

L'area interessata ricade all'interno del territorio comunale di Montalto di Castro, in provincia di Viterbo. Il tracciato di connessione attraversa i Comuni di Montalto di Castro (VT) e Manciano (GR), dove saranno localizzati la nuova SSEU, la SE ed il BESS (Battery Energy Storage System).

Il sistema BESS sarà composto da n. 8 battery containers da 3,15 MWh ciascuno e da n. 2 battery container da 1,2 MWh. Le batterie installate saranno agli ioni di litio e avranno una potenza complessiva di 27,6 MW.

Nella documentazione è indicato che per i BESS è stato considerato uno sbancamento medio di 50 cm per una area 1400 mq.. Viene inoltre evidenziato che tali dimensioni sono indicate in via del tutto previsionale ed a scopo orientativo prevedendo di definirle puntualmente solo in fase di progettazione esecutiva.

I cavidotti MT/AT dagli aerogeneratori alla sottostazione saranno interrati.

L'area vasta di studio risulta essere caratterizzata nella quasi totalità da una matrice prettamente agricola, che arriva a coprire oltre il 70% del territorio considerato (Seminativi semplici in aree non irrigue, Seminativi semplici in aree irrigue, Colture orticole, Oliveti, Colture temporanee, Vigneti, Frutteti). In tale matrice si inseriscono pochi elementi naturali, che coprono circa il 14% (Boschi di latifoglie, Superfici a copertura erbacea densa, Cespuglieti ed arbusteti, Boschi di conifere).

La vita utile dell'impianto eolico è stimata tra 25 e i 30 anni. Al termine di questo periodo sono ipotizzati due scenari:

A) ripotenziamento dell'impianto (repowering), con conseguente installazione di nuove e solitamente più performanti macchine previo nuovo iter autorizzato e riprogettazione

B) dismissione dell'impianto (decommissioning), con smantellamento quasi totale delle opere realizzate.

La dismissione interesserà anche le aree e le opere relative alla sottostazione elettrica ed al BESS. Si procederà allo smantellamento delle apparecchiature elettriche ed elettromeccaniche, alla disinstallazione dei trasformatori con relativo trasporto e smaltimento, alla demolizione della struttura in elevazione della stazione e della relativa base di fondazione con conferimento a discarica autorizzata del materiale, infine allo scavo per la rimozione del materiale costituente il rilevato per il piano di posa di fondazione della sottostazione.

Tutte le operazioni prevedono un ripristino della situazione ante operam.

Le parti componenti l'impianto dovranno essere destinate, secondo le loro diverse caratteristiche, al riutilizzo, al riciclaggio per altri usi od a smaltimento in maniera controllata.

## **CONTRIBUTO**

Il parco eolico in progetto ricade per intero nel territorio del Lazio (Provincia di Viterbo - Comune di Montalto di Castro).

Le opere ricadenti nel territorio della Toscana (Provincia di Grosseto – Comune di Manciano) riguardano esclusivamente la SSEU, la SE, il BESS e relative opere di connessione (cavidotto).

Gli impatti direttamente riferibili alle attività agricole riguardano pertanto principalmente il consumo di suolo agricolo e l'occupazione temporanea per la realizzazione della posa del cavidotto elettrico. In relazione a tali opere è necessario indicare se il Proponente ha già la disponibilità delle superfici interessate o se altrimenti se ne prevede l'esproprio.

Si chiede inoltre di integrare la documentazione con un riepilogo con l'indicazione precisa della complessiva occupazione di suolo prevista, ripartita per qualità, e suddivisa in:

- superfici con occupazione permanente per complessivi mq
- superfici con servitù definitiva di cavidotto per complessivi mq
- superfici con servitù di occupazione temporanea per complessivi mq.